

FABIO BOTTAZZO

Pregnanza ritmica e melodica comunicativa distinguono le sue esibizioni. Un artista molto interessante nella attuale scena jazz, il chitarrista e compositore Fabio Bottazzo sta rubando l'attenzione pubblica come artista di elegante musicalità, gusto e intelligenza.

Il fraseggio di Bottazzo riflette le sue varie influenze, da Jim Hall a Joe Pass e comunque ancora personale ed in continua evoluzione.

Ha registrato come sideman album rock, alternative e jazz-oriented. Il suo primo album di debutto col suo nome, registrato nel 2007 con l'ottimo bassista giapponese Satoshi Azuma, si chiama "Beginning Blues". Ha suonato in Italia e Giappone, partecipando fra l'altro ad alcuni importanti Festivals Jazz giapponesi tra cui il "Jozenji Street Jazz Festival" a Sendai e il "Niigata Jazz Street".

Proveniente da una famiglia di non-musicisti, Fabio Bottazzo è nato nella città di Padova, Italia nel 1971. Prende in mano la chitarra all'età di 16 anni, studiando come autodidatta e subito viene influenzato dalla musica rock degli Anni '80. Bottazzo studia chitarra jazz e armonia con il Prof. Italo De Angelis dal 1993 al 1996. In questo periodo stava intensamente studiando, registrando e suonando vari generi. In seguito frequenta le Summer School Classes del "Berklee College of Music" durante l'evento "Umbria jazz" nel 1996.

Nel 2002 si diploma presso l'"Università della Musica" di Roma dopo tre anni di studio per poi perfezionarsi con il Prof. Fabio Zeppetella. Ha frequentato varie clinics: Pat Metheny, Wolfgang Muthspiel, Scott Henderson, Michael Manring e altri. Ha studiato anche con Charlie Banacos per un breve periodo.

Bottazzo è un piacevole improvvisatore jazz e compositore la cui musica si può collocare da qualche parte fra il post-bop, l'acoustic e il modern jazz. Qualche volta è solito utilizzare dei loops e samples con la sua chitarra per le sue esibizioni solo e qualche volta senza effetti.

Fabio Bottazzo vive in Giappone dal 2004, in continua ricerca nella sua voce estremamente elegante esibendosi sia come leader che come sideman.

Nel 2010 esce il suo secondo album "It's no Coincidence", con il bassista giapponese, Yasuhito Mori (b) e il batterista olandese Sebastiaan Kaptein (d, perc). L'album contiene per la maggior parte composizioni originali dell'autore.

Nel 2010 il CD viene recensito dalla rivista giapponese "Jazz Life" (N.395), e nello stesso periodo viene intervistato dalla rivista specializzata, "Jazz Hiho" (N.157). L'album viene giudicato 14esimo nella lista "My best jazz album 2010" (N.160) e la sua composizione "In un giorno di pioggia" viene inserita in 18esima posizione nella lista "Best jazz melody 2010".

Nel 2012 inizia la collaborazione con la band internazionale "a.s.k.", della cantante, pianista e compositrice sudafricana Amanda Tiffin e nel 2014 è in vendita in Giappone il loro nuovo album "Welcoming the day" (Shikiori rec).

Fabio Bottazzo vive in Giappone dal 2004, in continua ricerca nella sua voce estremamente elegante, esibendosi sia come leader che come sideman.

Sito ufficiale: www.fabiobottazzo.com